

INCONTRO A CURA DEL GRUPPO DI LAVORO SPORT E FISCO

Giovedì 21 marzo 2024

Le novità di periodo per il settore sportivo

A cura di Andrea Gippone e Enrico Maria Vidali - Commercialisti in Torino

Le novità del Milleproroghe

In data 28 febbraio 2024 è stata pubblicata in G.U. la Legge 18/2024, di conversione del DL Milleproroghe, contenente disposizioni integrative rispetto al Decreto originale, alcune delle quali riguardano il settore sportivo.

La **prima novità** è quella che proroga dal 1° luglio 2024 al 1° gennaio 2025, l'entrata in vigore delle disposizioni che modificano il regime iva da applicare agli enti sportivi e a quelli del Terzo Settore.

In particolare oggetto della proroga sono le disposizioni richiamate dai commi da 5-quater a 15-sexies dell'articolo 5 del DL 146/2021.

Si tratta delle nuove norme che modificano la disciplina iva relativa alle operazioni rese dagli enti sportivi nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, prevedendo di assoggettare tali operazioni al regime di esenzione, in luogo del fuori campo iva.

Le novità del Milleproroghe

La **seconda novità** è quella che riguarda le comunicazioni dei direttori di gara di cui all'articolo 6-bis dell'articolo 25 del D.lgs. 36/2021.

Viene in pratica modificato il contenuto del comma 6-quater del medesimo articolo.

Le comunicazioni per l'impiego dei direttori di gara e dei soggetti che, indipendentemente dalla qualifica indicata dai regolamenti della disciplina sportiva di competenza, sono stati preposti a garantire il regolare svolgimento delle competizioni sportive, nel periodo 1° luglio – 31 dicembre 2023, possono essere effettuate entro il 31 marzo 2024.

Le novità del Milleproroghe

La *terza novità* è quella che riguarda l'opzione per il mantenimento del regime previdenziale del Fondo Lavoratori dello spettacolo per i soggetti già iscritti alla data del 30 giugno 2023.

Il termine originale del 31 dicembre è stato adesso prorogato al 30 giugno 2024.

Nel caso in cui i lavoratori coinvolti da tale disciplina non dovessero esercitare l'opzione entro il nuovo termine, gli stessi passeranno alla disciplina previdenziale della Gestione Separata prevista dal D.lgs. 36/2021 con decorrenza 1° luglio 2023.

Le novità del Milleproroghe

La **quarta novità** è quella che prevede, solo per l'anno 2024, a partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, sulle somme di cui all'articolo 36, comma 6-quater, D.lgs. 36/2021, la possibilità di erogare, in occasione delle manifestazioni sportive dilettantistiche, dei premi agli atleti che partecipano a tali eventi, sino all'importo di 300 euro in totale esenzione da imposta.

Qualora tale importo dovesse superare il limite, l'intera somma verrà assoggettata interamente alla ritenuta del 20%.

La richiesta del contributo per oneri previdenziali per il settore sportivo

E' stato pubblicato il bando che permette alle associazioni e società sportive dilettantistiche di richiedere l'erogazione del contributo per gli oneri previdenziali dovuti e versati relativamente al periodo da luglio a novembre del 2023, in relazione ai rapporti di lavoro sportivo, sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Provvedimento in oggetto risponde a quanto era stato introdotto dal Decreto Correttivo-bis in riferimento al nuovo comma 8-sexies dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 36/2021, allo scopo di mitigare i maggiori oneri a carico delle piccole realtà sportive, le quali, proprio in virtù delle ridotte dimensioni, risultavano maggiormente gravati dai nuovi obblighi in materia di lavoro sportivo.

La richiesta del contributo per oneri previdenziali per il settore sportivo

La domanda può essere presentata a partire dalle ore 12 di lunedì 11 marzo 2024 e fino alle ore 23,59 di lunedì 22 aprile 2024, attraverso l'apposita funzionalità messa a disposizione sulla piattaforma del Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche. L'ordine di arrivo delle domande non è rilevante ai fini dell'accesso al contributo. Lo stanziamento ammonta a 8,3 milioni di euro e, nel caso in cui le richieste dovessero eccedere tale somma, si procederà alla rimodulazione proporzionale dei contributi concessi.

Il contributo spettante non può eccedere l'ammontare dei contributi previdenziali relativi ai compensi dei lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa erogati nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2023, e regolarmente versati dall'associazione o società sportiva dilettantistica, sulle quali grava anche l'obbligo della regolare denuncia.

La richiesta del contributo per oneri previdenziali per il settore sportivo

L'erogazione del contributo è spettante a condizione che:

- si tratti di una associazione o società sportiva dilettantistica iscritta al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al d. lgs 28 febbraio 2021 n.39, alla data del 4 settembre 2023. La cancellazione dal Registro comporta conseguentemente la decadenza dalla spettanza del contributo e il recupero dello stesso limitatamente alla quota del contributo fruita nel medesimo anno successivamente alla data di cancellazione;
- l'ente non abbia conseguito, nell'anno di imposta 2022, ovvero, per le associazioni o società sportive dilettantistiche con bilancio infrannuale, nell'anno di imposta conclusosi nel corso del 2022, ricavi, di qualsiasi natura, superiori a 100.000,00 euro;
- siano stati versati i contributi previdenziali in favore di lavoratori sportivi, regolarmente censiti sul Registro Nazionale delle Attività sportive Dilettantistiche, titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, riferiti a compensi erogati, nei mesi da luglio a novembre 2023.

La richiesta del contributo per oneri previdenziali per il settore sportivo

La presentazione della domanda dovrà essere corredata da:

- copia bilancio o rendiconto dell'esercizio 2022 correlato dal verbale di approvazione da parte dell'assemblea dei soci o associati, ovvero, per le associazioni o società sportive dilettantistiche con bilancio infrannuale, quello conclusosi nel corso del 2022;
- copia dei versamenti previdenziali effettuati nel periodo di riferimento, in virtù dei quali si richiede il contributo.

Il Dipartimento per lo Sport verificherà la correttezza e veridicità della suddetta documentazione.

La richiesta del contributo del 5 per mille

Entro il 10 aprile 2024, le asd che intendono accedere al contributo del 5 per mille, dovranno compilare l'apposito format collegato all'Agenzia delle Entrate e accessibile direttamente dal sito del Coni

La presentazione della domanda da parte del legale rappresentante dovrà indicare i dati riferiti a:

- La denominazione;
- La sede legale;
- Il codice fiscale;
- Il riconoscimento ai fini sportivi dell'ente.

Gli elenchi provvisori verranno pubblicati il 20 aprile, e le associazioni avranno dieci giorni di tempo per apportare le eventuali correzioni.

Gli elenchi definitivi verranno pubblicati entro il prossimo 10 maggio.